

## Il cantiere parte dalla ciclopedonale

Il primo intervento avviato per il nuovo quartiere di Grassobbio riguarda la costruzione di un muro a protezione del gasdotto che passa proprio nell'area della lottizzazione e della pista ciclopedonale che, una volta completata, sarà ceduta al Comune.



L'area dove sono stati avviati i lavori per il nuovo quartiere che sorgerà su 57.200 metri quadrati a Grassobbio, fra le vie Circonvallazione, Basella e Colombo

## A Grassobbio nasce un nuovo quartiere residenziale

**L'intervento.** Avviati i lavori per realizzare villette, palazzine, parcheggi e un parco pubblico fra le vie Basella, Colombo e Circonvallazione

EMANUELE CASALI

Il cantiere è attivo e dinamico nel perimetro di una rete rossa, la roggia Morlino scorre silenziosa, sulle strade scivola il solito traffico. Ma a Grassobbio l'area delimitata fra via Circonvallazione, via Basella e via Colombo sta per cambiare completamente aspetto e funzionalità passando da terreno agricolo a nuovo quartiere residenziale, come previsto

dal Piano di governo del territorio.

Si tratta di un piano di lottizzazione che risale ad anni addietro, adottato dal Consiglio comunale nel 2009 e approvato nel 2013. Lo realizza il Consorzio Lottizzazione Circonvallazione, composto da una ventina di persone, ognuna proprietaria di uno o più lotti. «I tempi si sono allungati per accordare le esigenze di tutti i partecipanti al

Consorzio - spiega il sindaco Ermenegildo Epis -. Ora che tutto è in regola il cantiere è stato aperto e i lavori sono cominciati».

Il piano di lottizzazione si estende su una superficie di 57.200 metri quadrati su cui saranno realizzate opere pubbliche per 23.000 metri quadrati. È un piano residenziale di villette e palazzine alte al massimo otto metri dove potranno insediarsi circa

250 abitanti. Le prime opere da realizzare sono quelle di pubblica utilità. Infatti i lavori in corso riguardano la costruzione di una muratura a protezione del gasdotto che passa proprio nell'area della lottizzazione e della pista ciclopedonale in corso di realizzazione che, una volta completata, sarà ceduta al Comune. La pista costeggia per un tratto la roggia Morlino seguendo il filare di alberi, percorre il perimetro della lottizzazione e sarà illuminata a led.

Altra opera per il Comune di Grassobbio sarà un'area di 3.300 metri quadrati vincolata a verde pubblico, dove sarà realizzato un parcheggio con accesso da due ingressi provvisti di cancelli motorizzati: uno in via Basella e uno nella strada interna alla lottizzazione. L'arredo del parcheggio prevede una fontana con acqua potabile, giochi per bimbi (a dondolo e a molla), panchine, vialetti pedonali, piantumazioni, prato, recinzione in legno. Le essenze arboree saranno indicate da un agronomo.

Vicino al parco pubblico

viene ceduta al Comune di Grassobbio un'area di circa mille metri quadrati da destinare a edilizia convenzionata per giovani coppie, anziani, famiglie bisognose. «Per ora si tratta solo di ipotesi di utilizzo, si potrà essere più precisi quando sarà approvato l'apposito regolamento», spiega il sindaco.

■ La superficie totale è di 57.200 metri quadri, di cui 23 mila per opere pubbliche

■ Previsti 35 lotti residenziali su 34 mila metri quadri per circa 250 abitanti

Vengono cedute al Comune le strade interne dotate di corpi illuminanti a led, spazi di sosta, aiuole, la predisposizione di manufatti per un futuro impianto di videosorveglianza e un altro impianto di telecomunicazione a fibre ottiche, nonché due stalli con colonnine per la ricarica elettrica delle automobili. Previsti nella lottizzazione anche 194 posti auto in un'area di 2.700 metri quadrati.

La superficie totale occupata dall'intervento residenziale è di 34.000 metri quadrati, nei quali si trovano 35 lotti, ognuno con proprio terreno dotato di superficie drenante che non potrà essere occupata neanche da posti auto. È previsto che per ogni lotto venga selezionata un'area con accesso dall'esterno finalizzata al deposito temporaneo dei rifiuti urbani per la raccolta porta a porta.

«Il Consorzio, come previsto dalla Convenzione con il Comune, ha dieci anni di tempo per completare l'intervento residenziale», conclude il sindaco Epis.